

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Domenica 18 Marzo 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3.

La Giornata Universitaria

Il pubblico italiano è oggi chiamato a un'opera non solo di cultura ma di fede operosa, ed è impegnato perciò al buon successo della «giornata universitaria»...



La facciata dell'Università Cattolica

La nuova generazione, che deve unificare le menti e gli spiriti in un'unica visione di verità e di bellezza. Se si pensa poi, che l'Università Cattolica è il primo tentativo in Italia, da tempi molto lontani, di un Istituto riconosciuto dallo Stato che mette alle sue basi il principio di fede e una cultura di ordine nettamente ortodossa...

La «Giornata universitaria», è un magnifico, sensibilissimo tramite fra il popolo italiano e la sua Università cattolica; questo simbolo non potrà che saldarsi sempre più in una donazione reciproca. Mentre crescono gli sforzi dell'Università per una più adeguata aderenza ai complessi bisogni della società moderna...

La settimana di propaganda fascista

Gli oratori designati

ROMA, 17 pom. Il Foglio di disposizioni del Partito recata che per la settimana di propaganda (19-25 marzo, XII) i sottoscritti camerati sono a disposizione delle Federazioni a fianco di ciascuno segnate: S. E. Emilio De Bono, Campobasso-Empoli; S. E. Cesare Maria De Vecchi, Torino-Cuneo; S. E. Luigi Federzoni, Bologna-Piacenza; S. E. Pietro De Francisci, Trento-Verona; S. E. Francesco Ercole, Palermo-Ragusa; S. E. Araldo Crollalanza, Catania-Messina-Reggio Calabria; S. E. Giacomo Acerbo, Pescara-Bari; S. E. Costanzo Ciano, Livorno; S. E. Edmondo Rossoni, Milano-Torino-Genova; S. E. Fulvio Suvich, Udine; S. E. Alessandro Lessona, Fiume-Pola-

La felice conclusione del Convegno di Roma

La parafatura degli accordi

ROMA, 17 pom. Ieri, a Palazzo Venezia, ha avuto luogo una nuova riunione durata tre ore tra il Capo del Governo, il Cancelliere della Repubblica Federale Austriaca ed il Presidente del Consiglio dell'Ungheria, nella quale si è proseguito a concluso la discussione delle questioni di ordine politico ed economico iniziate giovedì.

Dollfuss a Napoli in aeroplano

ROMA, 17 pom. Il Cancelliere austriaco, approfittando stamane della bella giornata primaverile, si è recato in volo a Napoli, per una breve gita. Aderendo all'invito del Capo del Governo, il Cancelliere, accompagnato dal Ministro d'Austria presso il Quirinale, dott. Rintelen, e dal consigliere della Legazione Schwarzenberg, è partito a bordo di un apparecchio messo a sua disposizione.

I Cavalieri di Malta ricevuti dai Sovrani

ROMA, 17 pom. Questa mattina hanno visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista i Cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta, con a capo il Gran Maestro Principe Ghigi. Era a riceverli in rappresentanza del Segretario del F. N. F. l'on. Dino Alfieri. I Cavalieri di Malta, prima di iniziare il giro delle sale si sono riuniti nel Sacro dei Caduti, dove hanno sostato qualche minuto in religioso raccoglimento.

Dollfuss alla Mostra d'Arte Sacra

ROMA, 17 pom. Stamattina il Cancelliere della Repubblica, dott. Dollfuss, ha visitato la Mostra internazionale d'Arte Sacra a Valle Giulia. Accompagnato dall'ambasciatore austriaco presso il Quirinale, è stato ricevuto dal Segretario Generale della Mostra, Don Giovanni Miazzi, dal barone Tolomeo, in rappresentanza di S. E. De Vecchi, Presidente della Mostra, da alcuni artisti e dai componenti l'Istituto storico austriaco di Roma. Il Cancelliere ha mostrato il più vivo interesse per l'esposizione, che ha visitato con particolare interesse, manifestando la sua ammirazione. Dopo aver elogiato i Delegati austriaci per la bella riuscita della Mostra, si è congratulato vivamente per l'organizzazione della Mostra, riuscita una nobile manifestazione di bellezza in ogni particolare.

Un ricevimento in Campidoglio offerto da Mussolini in onore di Dollfuss e Gombösi

ROMA, 17 pom. Ieri sera S. E. il Capo del Governo ha offerto nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio un grande ricevimento in onore del Cancelliere Federale austriaco e del Presidente ungherese, cui sono intervenuti anche i cavalieri di Malta dei quattro grandi priorati convenuti a Roma. Al ricevimento hanno assistito il Presidente del Senato, tutte le più alte cariche dello Stato, l'arciduca Giuseppe, il principe Luigi di Borbone, i rappresentanti del corpo diplomatico e del mondo politico della capitale. Il Capo del Governo che indossava l'uniforme nera di comandante generale della Milizia e recava il

La questione degli armamenti

Dalla questione dell'organizzazione economica dell'Europa Centrale siamo portati alla questione della limitazione degli armamenti. Si è tornati a riparlare nella stampa, nel Parlamento britannico, per quanto non si possa ancora dire l'ultima parola sul risultato definitivo dell'inchiesta del Lord privato del Sigillo, Eden, a Parigi, Berlino, Roma. La nuova nota fatta conoscere dal Governo di Berlino al Quai d'Orsay non è conosciuta che nelle sue linee fondamentali. Stando all'agenzia Haas, il Cancelliere Hitler sarebbe disposto ad ammettere che gli Stati fortemente armati - leggi Francia - non riducano per il momento i loro armamenti. La convenzione da concludere annota l'Haas dovrebbe essere basata sui principi seguenti: gli Stati partecipanti alla convenzione si impegnerebbero a non aumentare oltre il livello attuale né gli effettivi, né il materiale; la Germania trasformerebbe il suo esercito di mestiere in un esercito di 300.000 uomini a ferma ridotta 18 mesi o a due anni; la convenzione sarebbe conclusa per un periodo di sei anni.

Il posto dell'Italia tra le nazioni esportatrici

ROMA, 17 pom. La differenza in meno delle esportazioni fra il 1932 ed il 1933 dei paesi considerati (valore in milioni di dollari) risulta essere la seguente: Germania in meno 176,71; Belgio in meno 19,23; Francia in meno 48,16; Italia in meno 23,43; Paesi Bassi in meno 41,33; Regno Unito in meno 57,55; Svizzera in meno 8,84; Stati Uniti in meno 357,20; Canada in meno 54,02; Argentina in meno 54,11.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 17 pom. La situazione della Banca d'Italia ha subito al periodo dal 28 febbraio 1934 XII al 10 marzo XII i seguenti mutamenti. La riserva in valute auree è diminuita - 7 miliardi 104.886.000 a 7.081.757.000. La riserva in valute equiparate (buoni dei tesori e biglietti di banca di Stati stranieri, certificati di credito su estero) è diminuita da 83.338.000 a 84 milioni 247.000. Il portafoglio su piazza italiana è aumentato da 3 miliardi 985.982.000 a 4.039.573.000. Le anticipazioni sono aumentate da 1 miliardo 823.695.000 a 1.871.121.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.708.018.000 a 12.579.895.000. I debiti a vista sono diminuiti da 374.843.000 a 252.827.000. I debiti in conto corrente sono diminuiti da 1.050.259.000 a 970.747.000. (Stefani).

L'assemblea quinquennale del Regime

ROMA, 17 pom. Viva l'attesa per l'assemblea quinquennale del Regime, che vedrà adunato domenica tutto lo stato maggiore della nazione italiana. Come è noto l'importante adunata avrà luogo a Palazzo Reale dell'Opera come è stato precisato dal Foglio di disposizioni, diramato dal segretario del P. N. F. Alle 9 precise le gerarchie del P. N. F. si aduneranno in base alle norme stabilite dal segretario del Partito. Le gerarchie che prendono parte all'assemblea sono: il Direttore nazionale del P. N. F., i segretari generali dei fasci di combattimento, i segretari del Guf; i comandanti in seconda dei fasci giovanili di combattimento, gli addetti allo sport dei fasci giovanili di combattimento e dei guf, coi fiduciari provinciali dell'Associazione fascista dei caduti, mutilati, per la rivoluzione, i fiduciari nazionali delle associazioni fasciste (scuola, pubblico

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 17 pom. La situazione della Banca d'Italia ha subito al periodo dal 28 febbraio 1934 XII al 10 marzo XII i seguenti mutamenti. La riserva in valute auree è diminuita - 7 miliardi 104.886.000 a 7.081.757.000. La riserva in valute equiparate (buoni dei tesori e biglietti di banca di Stati stranieri, certificati di credito su estero) è diminuita da 83.338.000 a 84 milioni 247.000. Il portafoglio su piazza italiana è aumentato da 3 miliardi 985.982.000 a 4.039.573.000. Le anticipazioni sono aumentate da 1 miliardo 823.695.000 a 1.871.121.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.708.018.000 a 12.579.895.000. I debiti a vista sono diminuiti da 374.843.000 a 252.827.000. I debiti in conto corrente sono diminuiti da 1.050.259.000 a 970.747.000. (Stefani).

Le dimissioni del dott. Chiavolini

ROMA, 17 pom. Il dott. Alessandro Chiavolini per ragioni di indele personale ha chiesto di lasciare il posto di Capo della Segreteria Particolare del Capo del Governo. Il Capo del Governo ha accettato con vivo rammarico le dimissioni e gli ha mandato una lettera autografa, nella quale gli ha espresso la collaborazione fedele ed intelligente di dodici anni. A sostituirlo è stato chiamato il dottor Osvaldo Sebastiani.

I Santi della Canonizzazione del 19 marzo

S. Teresa Margherita Redi

Anna Maria Redi, nipotina del celebre letterato Francesco Redi, nacque in Arezzo il 15 luglio 1747 da piúsimi genitori.

A nove anni fu collocata in educazione nel Monastero delle Benedettine di Santa Apollonia in Firenze.

Le dolcezze della Prima Comunione ricorrevano il giorno dell'Assunzione della Vergine nel 1757, non fecero che confermare in lei il già sviluppatosi desiderio della vita religiosa. Essò prese una forma determinata e concreta nel 1763 quando una sua amica si recò a visitarla per salutarla alla vigilia di consacrarsi a Dio tra le monache carmelitane di Firenze. Ed ecco che dopo quel colloquio, mentre Anna Maria ritornava dal parlamento nella sua modesta camera di collegio, sentì come una voce che le sussurrasse nel cuore: «Io ti voglio tra le mie Figlie». Comossa la giovanetta corse alla cappella, e si inginocchiò davanti a Gesù Sacramentato per domandare lume. Ed ecco che di nuovo le pare di sentire la stessa voce che le dice: «Io sono Teresa di Gesù e ti dico che tra poco sarai nel mio Monastero». La vocazione di Anna Maria è decisa, ella sarà carmelitana nel Carmelo di Firenze.

Ma intanto il suo corso di educazione nel Monastero delle benedettine era terminato ed essa ritornava nella casa paterna.

Il 15 luglio 1761 nel giorno in cui compiva 17 anni di età, Anna Maria svelò ai genitori il suo proposito di entrare tra le figlie del Carmelo. Il sacrificio che quei due veri genitori cristiani e che quella figliola affettuosissima dovettero fare perché l'invito del Signore potesse essere seguito, fu descrittivo.

Il padre, prima che la figliola abbandonasse il mondo, volle condurla in un devoto pellegrinaggio alla Verna, il sacro monte dove San Francesco di Assisi fu segnato da Dio col prodigio delle stimmate ed alla vista di quei luoghi i santi propositi di Anna Maria furono confermati ed accesi di nuovo ardore verso il cielo a quale ornamenti andavano tutte le sue brame.

Il primo settembre successivo Anna Maria entrava nel Monastero delle Carmelitane Scalze di Firenze, in quella che essa chiamava «Casa di Angeli» e vi trovava fin dal primo giorno tutte le sue delizie. L'11 marzo 1765 ricevette l'abito dell'Ordine con il nome di Suor Teresa Margherita del Cuore di Gesù.

L'erosmo nella vita religiosa

Nella vita religiosa Suor Teresa Margherita del Cuore di Gesù divenne subito, per l'eccelsa virtù che traspariva in ogni sua azione, esemplare modello di perfezione a tutte le suore. Le umiltàzioni e mortificazioni della vita di novizia, le sofferenze delle malattie sembravano nulla al suo cuore desideroso di mortificazione e di penitenza. Essa si era proposta a modello la sua Santa Fondatrice Teresa di Gesù e Margherita Maria Alcantara, e per questo voleva rendere il loro nome nella sua professione religiosa. In realtà la vita di lei fu tale da emulare le virtù che rifiutarono in quelle due grandi e rene di santità.

Il 12 marzo 1766 Suor Teresa Margherita pronunciava i suoi voti ed in quel giorno mirabili documenti della santità e il lungo riascunto che essa fece per iscritto, alla vigilia della sua professione religiosa, dei motivi che la determinavano a consacrarsi a Dio e dei propositi con i quali essa leggeva irrevocabilmente la sua vita al suo Sposo celeste. Perché la mistiche gioie della sua professione religiosa rimasero più complete ed esenti da qualsiasi distrazione, essa non rivelò a nessuno la grazia che in quel giorno le aveva fatto il Signore. Le solenni feste esterne invece si verificarono il 4 aprile dello stesso anno, allorché essa ricevette il velo col quale anche nella foga esterna era annoverata tra le Figlie di Santa Teresa di Gesù.

L'olezzo di Vergine

Da allora meno di quattro anni le rimanevano da trascorrere nel santo chiostro del Carmelo. Ma essi furono una continua ascensione di quell'anima attraverso altezze sempre più sublimi che la condussero al più alto ideale della santità. L'amore di Dio era l'unico scopo ed alimento della sua esistenza e i giorni della sua più grande felicità erano quelli in cui poteva fare la Santa Comunione, giacché non era ancora invalso come oggi nella Chiesa l'uso della Comunione quotidiana. Ma quando essa stessa non aveva potuto fare la Santa Comunione, si avvicinava piena di venerazione e di amore alle sue comari, che si erano communate dicendole di respirare da loro il profumo della santità.

Così, nella elevazione continua di perfezione in perfezione, trascorsero i cinque anni di Santa Teresa Margherita del Cuore di Gesù doveva trascorrere nel Carmelo. La sera del 6 marzo 1770 fu colta da un male improvviso, così doloroso che la fece cadere a terra come uccello. Più tardi diceva che attribuiva a grazia speciale del Cuore di Gesù di non essere morta al primo accesso dei dolori. Ma se non morì subito fu soltanto perché potesse avere un'altra giornata intera da sopportare anelicamente i dolori per l'amore del suo Divino Sposo. Fu così che il 7 marzo 1770, in un'ora di qualsiasi movimento, ma tenendo sempre gli occhi fissi nel Crocifisso che stringeva tra le mani, con un dolcissimo sorriso sul labbro e con gli occhi accessi di insolita luce, Suor Teresa Margherita del Cuore di Gesù moriva a soli 22 anni di età.

Le più mirabili manifestazioni si verificarono subito intorno alla salma verginale di lei. Mentre essa stava per essere trasportata alla sepoltura le mani che erano livide riacquistarono il naturale candore e il volto si tinte di un lieve rosore. Fu sospesa l'immutazione, perché la defunta riprese il colore come di persona viva. La salma dimorò così per ben 15 giorni incorrotta ed esalante un profumo che l'Arcivescovo di Firenze mons. Inconfidati definì «olezzo di vergine». Ed anche quando tre anni dopo lo stesso Arcivescovo fece la prima canonizzazione del sacro corpo, esso fu

S. Pompilio Maria Pirrotti

trovato sempre intatto, come giacente in soave sogno, senza aver nulla perduto della sua freschezza. Il particolare più commovente di questo esumazione fu che ad essa era presente Ignazio Redi, il padre della Santa, che si struggeva in lacrime al pensiero della sua diletta figlia santa.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Il Cardinale Pietro Gasparri, Cardinale di Sacra Romana Chiesa; il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Suo Vicario generale; il Cardinale Mac Rory, Primate d'Irlanda; mons. Fiorentino Carriga, Prelato di San Giuseppe di Alto Tocco; l'Abate De Hottinger, Primate dei Benedittini confederati.

Pellegrinaggio svizzero

Nella Sala del Concistorio il Santo Padre ha ricevuto un pellegrinaggio svizzero, composto di circa trecento persone, tutte del Canton Galesio, guidate dal Mons. Vincens e il direttore dott. Buomberg, presidente dell'Associazione cattolica popolare. Erano accompagnati dal Comandante della Guardia Svizzera, colonnello Hirschbuhl, e dal Cappellano Mons. Crieg.

Un numeroso gruppo di Terziari Carmelitani

Il Santo Padre ha ricevuto ottocento Terziari Carmelitani, provenienti da tutte le parti d'Italia, convenuti a Roma per l'acquisto del Giubileo, per il secondo Congresso nazionale dei Terziari, e per assistere alla canonizzazione della Beata Redi. Erano presenti il Preposito generale dei Carmelitani Scalzi, Padre Guglielmo di Sant'Albino, che ha presenziato a Sua Santità, e un devoto indirizzo, e una sessantina di Direttori delle diverse Congregazioni Terziarie d'Italia. Nel suo discorso il Papa ha avuto speciali riferimenti alla prossima canonizzazione del Santo Carmelitano, ed ha svolto ai pellegrini elevate considerazioni sul Santo, benedicendoli con vivo affetto.

Le canonizzazioni di lunedì prossimo

Le solennità delle canonizzazioni dei beati Cottolengo, Pirrotti, e della Beata Redi, si svolgeranno il 19 marzo, in questi giorni benché nel tempo sacro della Quaresima la festività dell'alto grado liturgico ammette che i cardinali usino le vesti festive rosse invece delle violacee e così di fatto interverranno alla canonizzazione. Il colore liturgico di questi sacramenti sarà il bianco e perciò gli Em.mi Cardinali indosseranno secondo l'ordine di appartenenza piviale e pianete bianche con ricami in oro. Pure i patriarchi, arcivescovi vescovi ed abati avranno i piviali e pianete dei colori liturgici cioè bianchi.

Il Sommo Pontefice sulla sedia gestatoria sarà protetto dal nobile baldacchino bianco di lana con preziosi ricami. Avrà la mitra preziosa ed il irregolo. Unico segno del tempo di Passione sarà il velo violaceo, che ricoprirà il crocifisso e i quadri soggetti all'altare ed il crocifisso stesso. Saranno però scoperti e trasportati col consueto festivo accompagnamento, preceduti dalla processione del clero gli standardi dei beati, che saranno canonizzati in questo ordine: beato Cottolengo, beato Pirrotti, beata Redi.

Il rito della canonizzazione si svolgerà come di consueto. Dopo l'omelia il Cardinale decano canterà il *cantor* invocando anche i nuovi santi, il Cardinale Vescovo Assistente promulgherà l'indulgenza ed il Pontefice imporrà la benedizione e l'assoluzione rituale.

Sono annunciati molti vescovi e per specialissima concessione del Santo Padre potranno anche intervenire in paramenti sacri altri abati di ordini monastici oltre quelli che ne hanno il privilegio ed il diritto.

A MALTA

Le riunioni pubbliche vietate

MALTA, 17 pom. Continuano, senza clamore, gli arresti dei sospetti alla sicurezza nazionale, di cui due saranno presto giudicati a porte chiuse.

Una ordinanza del Governatore prolunga di altri tre mesi il divieto di riunioni pubblicamente fatte agli abitanti dell'isola.

Fabbrica francese di alcool devastata da uno scoppio

Trenta vittime

PARIGI, 17 pom. Poco prima di mezzogiorno un laconico telegramma da Mairont dà la prima notizia di un gravissimo scoppio avvenuto in una fabbrica di alcool in località Chamboe.

L'intero stabilimento sarebbe saltato in aria. Vi sarebbero oltre trenta morti. Mancano particolari.

Clamoroso fallimento bancario francese

LA ROCHE SUR YON, 17 pom. In seguito al fallimento della banca industriale e commerciale di La Roche Sur Yon, gli amministratori sono stati arrestati. Altri arresti sono imminenti ed il passivo risulterebbe di parecchi milioni.

Notiziario militare

Il concorso della scuola di guerra

ROMA, 17 pom. Allo scopo di stabilire un maggiore intervallo di tempo tra gli esami scritti e quelli orali per il 64° concorso della Scuola di guerra a parziale modificazione della circolare 55 N. 146 (Storia Militare, corrente '29), è stato disposto quanto appresso:

1) Con le modalità già in vigore le prove scritte per gli ufficiali ammessi al concorso predetto avranno luogo nei giorni 3 e 4 settembre anziché il 19 e 21 dello stesso mese, come era stato precedentemente stabilito.

2) Gli ufficiali dei Regi Corpi Truppe Coloniali e delle isole dell'Egeo saranno ammessi al medesimo concorso e le prove scritte saranno Comandi di Corpo d'Armata eritriota (le quali sotto indicati: a) presso il Comando del Corpo d'Armata di Napoli, b) presso il Regio Corpo Truppe Coloniali dell'Eritrea e della Somalia; c) presso il Comando militare della Sicilia (Palermo); gli ufficiali del Regio Corpo Truppe Coloniali della Tripolitania e Cirenaica; d) presso il Comando del Corpo d'Armata di Bari, gli ufficiali dislocati nelle isole dell'Egeo.

Durante la loro permanenza in Italia gli ufficiali di cui è trattata rimarranno a disposizione dei Comandi in cui sono stati assegnati, ed essi non faranno ritorno alle rispettive sedi soltanto se non saranno ammessi alle prove orali.

3) Gli ufficiali ammessi alle prove scritte del 64° concorso per la Scuola di guerra, si presenteranno alle sedi dei Comandi di Corpo d'Armata e delle Isole il giorno precedente a quello fissato per gli esami stessi.

Reclutamento ufficiali di Stato Maggiore

Al R. D. 14 novembre 1929 sul reclutamento degli ufficiali di Stato Maggiore del R. Esercito sono state approvate le seguenti varianti e precisazioni al primo e secondo comma dell'art. 1 sono stati sostituiti i seguenti:

«L'ammissione e il richiamo di ufficiali nel corpo di Stato Maggiore, nonché il trasferimento di ufficiali di Stato Maggiore nelle armi di provvista, annesse senza promozione, sono proposti al Ministro per la guerra dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito comandante del Corpo di Stato Maggiore in seguito al parere della Commissione da lui presieduta. Di detta Commissione fanno parte il sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito e due generali addetti al Comando del Corpo per le deliberazioni della Commissione occorre siano presenti tutti i componenti. Nel caso in cui l'ufficiale preso in esame riportati voti di voto, il parere della Commissione sarà quello determinato dal voto del presidente Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Lo stesso «Giornale Militare» in seguito a questa disposizione legge 29 marzo 1933 sull'avanzamento a scelta dei capitani anziani dei servizi tecnici.

Inviati all'estero

Il numero degli ufficiali da inviare all'estero per perfezionarsi nella condotta dei corsi di studio, indicati nel n. 2 della circolare 59 del «Giornale Militare» 1933, è aumentato come segue: per l'Inghilterra da 2 a 3; per l'Inghilterra da 4 a 6; per l'Inghilterra da 2 a 3.

Nel Corpo sanitario

Gli ufficiali inferiori di complemento, i sottufficiali e i militari di truppa delle varie armi e corpi quali, essendo provvisti del prescritto titolo accademico aspirino alla nomina a sottotenente di complemento nel corpo sanitario (ruolo ufficiale medici e ruolo ufficiali chimici farmacisti) e nel corpo veterinario dovranno per il tramite del rispettivo distretto militare venire alle competenti direzioni di sanità militare e agli uffici veterinari di corpo d'armata non oltre il 15 aprile prossimo, apposta domanda di nomina al Ministero della guerra corredata dai consueti documenti.

Gli esperimenti cui dovranno essere sottoposti gli aspiranti avranno luogo in un unico centro di studio, il quale corr. anno presso le direzioni di sanità e gli uffici veterinari di corpo d'armata. Coloro che conseguiranno il sottotenente di complemento nel corpo sanitario o veterinario dovranno compiere nel corpo stesso un mese di servizio entro un anno dalla data della nomina.

Arruolamenti volontari

Sono aperti gli arruolamenti volontari ordinari nei corpi e servizi dell'Esercito. Le domande di arruolamento presentate dagli aspiranti non più tardi del 31 corr. direttamente al corpo o reparto prescelto e possono essere fatte da tutti i cittadini filippini idonei che sappiano leggere e scrivere e abbiano compiuta l'età di 18 anni ma non abbiano oltrepassato quella di 25 e non abbiano prestato servizio militare. Vi possono concorrere anche i riformati ed i rivedibili purché abbiano riacquisita la idoneità fisica, morale e le condizioni per l'arruolamento. Il servizio per il sistema del relativo manifesto affisso in tutti i comuni del Regno ma gli interessati potranno avere ogni ulteriore informazione chiedendone dopo altri tre mesi dai comandi dei corpi e dei distretti militari. I giovani che contraggono l'arruolamento volontario possono scegliere di essere arruolati in un qualsiasi corpo di loro scelta, e se intendono possedere una idoneità fisica ed eventualmente quella professionale al ruolo richiesto. Agli arruolamenti volontari in cavalleria e nel reggimento d'artiglieria a cavallo sono corrisposti per i sei mesi che essi compiuto in più della ferma di leva (diciotto mesi) di servizio effettivo e di 12 mesi di servizio effettivo alle armi e a caporal maggiore dopo altri due mesi potranno inoltre concorrere all'avanzamento a sergente dopo altri tre mesi con diritto al premio di L. 1000 (al netto L. 800). Dopo un anno di questo grado, l'arruolamento volontario dà diritto al cavaliere di prima classe a conseguire l'assegnazione alla ferma minore di secondo grado (sei mesi).

La preparazione di un accordo commerciale tedesco-jugoslavo

BELGRADO, 17 pom. E' giunta la delegazione commerciale germanica. Essa è composta di otto persone, fra cui un direttore generale del Ministero della Economia e un consigliere al ministero degli Esteri. Il giornale «Politika» parlando delle trattative commerciali, dice che saranno fissati i contingenti per i prodotti agricoli e che l'aumento della esportazione verso la Germania avrà per conseguenza un aumento della importazione. Quindi è necessario giungere ad un largo accordo.

Triplice orrendo incaggio in America

HERNANDO (Mississippi) 17 pom. Tre giovani negri sono stati impiccati per l'aggressione ad un bianco. Mancano particolari.

I NUOVI DEPUTATI

Dati biografici

ROMA, 17 pom. Il Foglio di disposizioni pubblica il sesto elenco dei nuovi deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale, convocato il 25 marzo 1934-XII, E. F.

MONCADA DI PATERNÒ UGO, nato a Palermo il 13 gennaio 1890, agricolto, iscritto nel P. N. F. dal 23 marzo 1919, combattente, decorato al valor militare.

MORICI LORENZO, nato a Ravenna il 23 dicembre 1895, agronomo, iscritto nel P. N. F. dal 2 marzo 1921, combattente, decorato al valor militare.

MORI NINO, nato a S. Daniele Ripa (Cremona), il 30 luglio 1883, dottore in ingegneria, iscritto nel P. N. F. dal 1.º gennaio 1921, combattente, decorato al valor militare.

MORO AURELIO, nato a Cernobbio (Como) il 9 febbraio 1893, dottore in ingegneria, iscritto nel P. N. F. dal 1.º ottobre 1921, combattente, decorato al valor militare.

MORSELLI GIOVANNI, nato a Concordia (Modena) il 7 marzo 1875, dottore in chimica e farmacia, iscritto nel P. N. F. dal 10 gennaio 1924.

MOTOLESE NICOLA, nato a Grottaglie (Taranto) il 18 giugno 1885, dottore in agricoltura, iscritto nel P. N. F. dal 1.º gennaio 1924.

NANNINI SERGIO, nato a Finale Emilia (Modena), il 30 aprile 1890, dottore in scienze agrarie, iscritto nel P. N. F. dal 1.º ottobre 1921.

NEGROTTO CAMBIASO FEDERICO, nato a Cavi di Lavagna (Genova), il 28 febbraio 1876, capitano di vascello nella riserva navale, iscritto nel P. N. F. dal 15 aprile 1922, combattente decorato al valor militare.

ODDO VINCENZO, nato a Sambuca di Sicilia (Agrigento) il 18 maggio 1882, dottore in medicina e chirurgia, iscritto nel P. N. F. dal 1.º giugno 1922, combattente, decorato al valore militare.

ORSI ALESSANDRO, nato a Torino il 19 febbraio 1899, dottore in ingegneria, iscritto nel P. N. F. dal 1.º ottobre 1919, combattente.

PACE NICOLA TOMMASO, nato a Lanciano (Chieti), il 19 aprile 1903, avvocato, iscritto nel P. N. F. dal 12 settembre 1922.

PAGLIANI FRANZ, nato a Concordia (Modena), il 5 settembre 1904, dottore in medicina e chirurgia, iscritto nel P. N. F. dal 1.º marzo 1920.

PANEPINTO GIUSEPPE, nato a Campofranco (Caltanissetta), il 10 febbraio 1895, magistrato, iscritto nel P. N. F. dal 28 novembre 1922, combattente.

PAOLINI ALDO, nato ad Ancona il 6 settembre 1887, avvocato, iscritto nel P. N. F. dal 10 luglio 1923, combattente.

PARISI ALESSANDRO, nato a Palermo il 24 febbraio 1882, dottore in giurisprudenza e scienze sociali, iscritto nel P. N. F. dal 23 marzo 1919, combattente, decorato al valor militare.

PARODI ERNESTO, nato a Guavaquillo (Ecuador), il 16 giugno 1899, dottore in scienze agrarie, iscritto nel P. N. F. dal 4 aprile 1919, combattente.

PASINI ALBINO, nato a Milano il 14 novembre 1888, dottore in ingegneria, docente nel Politecnico di Milano, iscritto nel P. N. F. dal 1.º gennaio 1924.

PASVOLINI ALESSANDRO, nato a Firenze il 27 settembre 1903, dottore in giurisprudenza e scienze sociali, iscritto nel P. N. F. dal 1.º ottobre 1920.

PENTIMALLI FRANCESCO, nato a Palmi (Reggio Calabria), il 28 ottobre 1885, professore ordinario nell'Università di Firenze, iscritto nel P. N. F. dall'8 gennaio 1921, combattente, decorato al valor militare.

PETTINI DOMENICO, nato a Messina il 9 dicembre 1895, dottore in giurisprudenza e scienze sociali, iscritto nel P. N. F. dal 30 giugno 1924, combattente.

CROCIERE DI PRIMAVERA

In Mediterraneo sulle più belle navi nella più deliziosa stagione

“ROMA”, CROCIERA IN LEVANTE (Grecia, Rodi, Palestina, Egitto, Malta)

Partenza da Genova: 5 aprile
Partenza da Napoli: 7 aprile
Ritorno a Napoli: 23 aprile

prezzi minimi:
I. Classe L. 3200 - Classe Turistica L. 2000 - III. Classe L. 1500

“OCEANIA”, CROCIERA DI PRIMAVERA (Dalmazia, Grecia, Rodi, Tripoli, Tunisi, Sicilia)

Partenza da Trieste: 8 aprile
Partenza da Venezia: 8 aprile
Ritorno a Trieste: 23 aprile

prezzi minimi: Classe unica L. 1350

5 GIORNI sul “Conte di Savoia” (Genova, Napoli, Atene, Genova)

Partenza da Genova: 23 aprile
Partenza da Napoli: 25 aprile
Ritorno a Genova: 29 aprile

prezzi minimi: I. Classe L. 1100 - Classe speciale L. 800 - Classe Turistica L. 550 - III. Classe L. 350

Prenotarsi subito presso tutti gli Uffici:

ITALIA COSULI
FLOTTE RIUNITE - GENOVA S. T. N. TRIESTE

A Bologna: Via Indipendenza, 33 - Telef. 26-54

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO
Capitale Sociale L. 700.000.000 - Riserve L. 850.000.000

Gli azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati

Assemblea generale ordinaria

per il giorno 31 Marzo 1934-XII, alle ore 15, nella Sede Sociale in Piazza della Scala N. 6, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1.º - Relazione del Consiglio di Amministrazione.
- 2.º - Relazione dei Sindaci.
- 3.º - Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1933 e deliberazioni relative.
- 4.º - Nomina di Amministratori.
- 5.º - Nomina del Collegio Sindacale.
- 6.º - Determinazione dell'indennità ai Sindaci.

Per intervenire a detta Assemblea i Signori Azionisti dovranno portare le loro azioni, rappresentate da titoli definitivi al portatore, entro il giorno 20 marzo corrente nelle Casse della BANCA COMMERCIALE ITALIANA a Milano e presso tutte le sue filiali in Italia ed all'Estero.

I titolari di certificati nominativi riceveranno a domicilio l'intervento all'Assemblea.

Milano, 12 Marzo 1934-XII.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

P. GIUSEPPE GOLIA S. J.

MANUALE PRATICO PER MISSIONI

Tecnica - spirito - programma - e canti popolari

Pagine 300 - Lire 4

Opera altamente elogiata da S. Padre e da altri Vescovi, come frutto di sapienza e esperienza.

EDIZIONI DELLA GREGORIANA

La canonizzazione di Don Bosco e la chiusura dell'Anno Santo

Un grande quaderno speciale de "La Festa".

Con la collaborazione di illustri scrittori con la ricchezza di fotografie artistiche illustrazioni La Festa pubblicherà per Pasqua un interessante quaderno speciale, dedicato ai due grandiosi avvenimenti romani.

Il prezzo sarà di soli cinquanta centesimi con lo sconto del 30 per cento per un quantitativo superiore alle 10 copie.

Inviate subito le ordinazioni all'Amministrazione de "La Festa", Via Mantegna 4, Bologna.

Malattie del Nervi

Grande Soggiorno di Cura

“LA SALUTARE”,
Rette da L. 20 a 40 - PADOVA - Tel. 94-011

Malattie della Pelle

Ocul. GARAGNANI
nelle Cliniche di Parigi

Bologna - Via Altabella 1
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-93

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

ASMATICI

cento sigarette a basso contenuto in nicotina e tartrone

MERCATILE di VERONA

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Questi avvisi si pubblicano in un giornale di grande diffusione e a basso costo

Accompagnati dall'opuscolo "Come pubblicare"

Aggiungere al conto l'importo della pubblicità

La pubblicazione di questi avvisi è gratuita per gli abbonati

Il prezzo degli avvisi varia in ragione della durata e della posizione

Chi non intende dare l'indirizzo per il servizio postale può spedire l'importo dell'ordine in contanti o in assegno

Le offerte indirizzate alla Direzione dell'Avvenire d'Italia, vengono accettate e spedite per posta normale

Annunci di grande diffusione a basso costo

FULMINANTO infallibile per distruggere ogni verme che si è insediato nelle "armacie"

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

OPERA STAMPE RELIGIOSE

BOLOGNA - Castiglione 67

Pubblicazioni di attualità

Breve catechismo teologico mistico su S. Giuseppe

Volume di pag. 190 - 1000 lire
per mese di S. Giuseppe
Lire 4,50

Considerazioni devote ed enciclopediche di S. Tomaso

Volume di pag. 160 - 1000 lire
la solenne commemorazione dell'istituzione della S. Chiesa e del sacerdozio

L'Opera Stampa Religiosa ha pronti i foglietti di preghiera con illustrazioni e memorie di S. Giuseppe, prezzo di 2,50 al cento.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 17 marzo
NATI 4
MORTI 2
MATRIMONI 1

Stato civile

Publicazioni di matrimonio — Zandigianico Augusto, pittore decoratore, con Basso Erminia, casalinga.

In Tribunale

Ladri severamente puniti

Ugo Valenti di Riccardi di anni 21, Ferruccio Donadonibus di Paolo di anni 23, tutti di Udine erano imputati di concorso in furto per essere penetrati la notte del 27 al 28 dicembre negli uffici e nella rimessa del sig. Alcide Ferri, rubando varie carte, valori, un orologio, una macchina fotografica e una buona quantità di fessaggio di proprietà del sig. Ferruccio Donadonibus. Il Tribunale ha condannato il Valenti a 5 anni e 3 mesi di reclusione e a 300 lire di multa, il Donadonibus a 4 anni, 2 mesi di reclusione e a 300 lire di multa e il Ruppil a 3 anni 10 mesi e 20 giorni di reclusione e a 3 mesi di reclusione per porto abusivo di rivoltella e a 200 lire di multa. Il Valenti, dichiarato delinquente abituale è stato assegnato ad una colonia agricola per 2 anni dopo espiata la pena. Difensori avv. Sarboret, Fattorelli e Tessitori.

SACILE

Per la giornata Universitaria

In omaggio alle istruzioni ricevute dalla presidenza diocesana, pubblichiamo il programma delle conferenze sull'Università Cattolica, che saranno tenute oggi, nelle parrocchie della sottodivisione, e dagli oratori a fianco di ciascuna segnata: Albina, ore 15, C. Andrezza laureato - Brugnera, ore 15,30, prof. A. Chiaroli consigliere diocesano - Caneva, ore 15,30, G. B. Montanari consigliere diocesano - Montebelluna, ore 15,30, G. Piccone (terzo anno Macistrato Sup.) - Fratta ore 11 U. Picco - Francigeno ore 19,30 C. Berlese presidente diocesano - Galzanne ore 15,30 Francesco Montanari, universitario - Cavolano ore 10,30 M. Micheli - S. Cassiano di Liviniana ore 15, A. B. - S. Giovanni del Tempio ore 15 M. Piccin - Sarone ore 15,30 M. Picco - Sasseto M. Pizzitelli - Villa ore 15 L. Pallù.

Concerto Bandistico

Domenica, festa di S. Giuseppe, alle ore 15, in Piazza IV Novembre, sarà tenuto il primo concerto della banda cittadina, col seguente programma: 1. Overture, 2. Marcia di Garibaldi, 3. Mendelssohn, 4. Marcia di Sordani, 5. Valse, 6. Polka, 7. Valse, 8. Polka, 9. Valse, 10. Polka, 11. Valse, 12. Polka, 13. Valse, 14. Polka, 15. Valse, 16. Polka, 17. Valse, 18. Polka, 19. Valse, 20. Polka, 21. Valse, 22. Polka, 23. Valse, 24. Polka, 25. Valse, 26. Polka, 27. Valse, 28. Polka, 29. Valse, 30. Polka, 31. Valse, 32. Polka, 33. Valse, 34. Polka, 35. Valse, 36. Polka, 37. Valse, 38. Polka, 39. Valse, 40. Polka, 41. Valse, 42. Polka, 43. Valse, 44. Polka, 45. Valse, 46. Polka, 47. Valse, 48. Polka, 49. Valse, 50. Polka, 51. Valse, 52. Polka, 53. Valse, 54. Polka, 55. Valse, 56. Polka, 57. Valse, 58. Polka, 59. Valse, 60. Polka, 61. Valse, 62. Polka, 63. Valse, 64. Polka, 65. Valse, 66. Polka, 67. Valse, 68. Polka, 69. Valse, 70. Polka, 71. Valse, 72. Polka, 73. Valse, 74. Polka, 75. Valse, 76. Polka, 77. Valse, 78. Polka, 79. Valse, 80. Polka, 81. Valse, 82. Polka, 83. Valse, 84. Polka, 85. Valse, 86. Polka, 87. Valse, 88. Polka, 89. Valse, 90. Polka, 91. Valse, 92. Polka, 93. Valse, 94. Polka, 95. Valse, 96. Polka, 97. Valse, 98. Polka, 99. Valse, 100. Polka.

Conferenza di Mons. Saretta

Davanti ad un pubblico numeroso, Mons. Saretta ha parlato del successo di cui gode il lavoro dei missionari, e ha discusso le condizioni di quel grande popolo, la differenza delle diverse caste e l'opera che i Missionari compiono, specialmente a pro delle classi più umili, del paria. L'interessante argomento è stato seguito dall'attenzione dei presenti, che alla fine hanno vivamente applaudito l'oratore.

L'idea fascista in marcia

Oggi, alle ore 13,30 i Combattenti di Concordia terranno la loro annuale assemblea, e subito dopo l'avv. cav. Pasquale La Rocca parlerà sul tema: «L'idea fascista in marcia».

Ispezione al plotone CC. NN.

Questa mattina il Colonnello Clelio ispezionerà il plotone della Camice Verde e la Centuria della Mitizia.

Avanguardisti sospesi

Per non aver partecipato alla manifestazione di domenica scorsa, i sottosegretari avanguardisti sono sospesi fino a nuovo ordine: Mosca Carlo, Furlanetto Ettore, Drigo Antonio, Trevisol Giovanni e Vettori Antonio.

Per il centenario dell'istituzione della SS. Eucaristia

Un'ora di adorazione solenne nelle parrocchie. In obbedienza all'invito del S. Padre e di S. E. Mons. Vescovo, oggi, nel pomeriggio, in Duomo ed a S. Giorgio si farà un'ora di adorazione solenne per ringraziare il Signore del grande dono della SS. Eucaristia nel centenario ricorrenza dell'anno Santo della Redenzione.

Festa di S. Giuseppe

Domenica lunedì - festa di S. Giuseppe - le sacre funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario dei giorni festivi. Alla Messa solenne sarà tenuto il parroco del Santo dai quarantisti. La festa sarà celebrata con particolare solennità al Cristo dove a S. Giuseppe è dedicato un altare.

Nei negozi domani

I negozi domani, si chiuderanno a mezzogiorno, mentre gli uffici pubblici e privati osserveranno l'orario festivo.

Nei mondo calcistico

Oggi l'unico nero-verde sosterrà a Gorizia l'incontro di prima divisione contro la squadra di quella città.

Al campo del Littorio

si svolgerà invece domani, lunedì, nel pomeriggio, l'atteso incontro - divenuto ormai tradizione - fra una squadra

Assisterà il Segretario federale del P. N. F.

Il senatore Bombi ha rassegnato le dimissioni per ragioni di salute e tutti gli altri in obbedienza alle disposizioni emanate dal Partito Nazionale Fascista circa il divieto del cumulo delle cariche.

IL NUOVO PORESTA' AVV. CAV. VALENTINO PASCOLI

nato a Cervignano (frazione Muscoli) addì 5 settembre 1882. Ha conseguito la laurea in legge a Gorizia nel 1912 e fu membro del Direttorio dell'Associazione Giuridica «Innocentiana» nel 1903, sciolta nello stesso anno dal governo austriaco per attività irredentista.

Si laureò all'Università di Graz (Sessioni di esami italiani) nel 1917 e fu Vice Professore a Montebelluna nel 1911. Nel 1913 fu eletto deputato alla Dieta di Gorizia dal partito nazionale assieme agli onorevoli Bombi, Crescetti e Pinassi.

Il 20 maggio 1915 venne arrestato a Montebelluna e internato a Wagna, Mitterbraben e Goellerstrag; confinato a Welkersschlag e Gross-Siegharts. Nell'ottobre 1918 fu a Trieste membro del Fascio Nazionale che, nella immminenza della redenzione, fu incaricato di unire tutte le forze nazionali.

Il 3 giugno 1919 fu nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, nel dicembre 1921 fu nominato membro della Giunta Provinciale Esecutiva (Deputazione Provinciale) di Gorizia e il 30 ottobre 1922 fu nominato Commissario Straordinario per l'Amministrazione Provinciale di Gorizia, carica che coprì sino alla soppressione della Provincia (9 febbraio 1923).

Il 12 gennaio 1927 fu nominato Commissario Straordinario della Amministrazione Provinciale e successivamente Preside, carica dalla quale si dimise il 22 gennaio 1930.

Dal 1928 in poi è stato Commissario prima e poi Segretario del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori. E' coniugato con prole ed è iscritto al P. N. F. dal 24 gennaio 1924.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Dispensa

In seguito a domanda di S. E. monsignor Vescovo, la S. Sede ha concesso una dispensa speciale per la nostra Diocesi. In base a tale dispensa, il giorno di S. Giuseppe i fedeli sono dispensati dall'osservare il digiuno e l'astinenza, essendo considerato il giorno 19, come giorno di domenica.

L'assemblea dei Combattenti

Ricordiamo che questa sera, alle ore 8,30 a Salone «Pellico» avrà luogo l'assemblea dei Combattenti, alla quale parteciperà il generale Egidio Melacuso, Vice Presidente della Federazione Provinciale.

La conferenza di Mons. Saretta

Davanti ad un pubblico numeroso, Mons. Saretta ha parlato del successo di cui gode il lavoro dei missionari, e ha discusso le condizioni di quel grande popolo, la differenza delle diverse caste e l'opera che i Missionari compiono, specialmente a pro delle classi più umili, del paria. L'interessante argomento è stato seguito dall'attenzione dei presenti, che alla fine hanno vivamente applaudito l'oratore.

L'idea fascista in marcia

Oggi, alle ore 13,30 i Combattenti di Concordia terranno la loro annuale assemblea, e subito dopo l'avv. cav. Pasquale La Rocca parlerà sul tema: «L'idea fascista in marcia».

Ispezione al plotone CC. NN.

Questa mattina il Colonnello Clelio ispezionerà il plotone della Camice Verde e la Centuria della Mitizia.

Avanguardisti sospesi

Per non aver partecipato alla manifestazione di domenica scorsa, i sottosegretari avanguardisti sono sospesi fino a nuovo ordine: Mosca Carlo, Furlanetto Ettore, Drigo Antonio, Trevisol Giovanni e Vettori Antonio.

Per il centenario dell'istituzione della SS. Eucaristia

Un'ora di adorazione solenne nelle parrocchie. In obbedienza all'invito del S. Padre e di S. E. Mons. Vescovo, oggi, nel pomeriggio, in Duomo ed a S. Giorgio si farà un'ora di adorazione solenne per ringraziare il Signore del grande dono della SS. Eucaristia nel centenario ricorrenza dell'anno Santo della Redenzione.

Festa di S. Giuseppe

Domenica lunedì - festa di S. Giuseppe - le sacre funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario dei giorni festivi. Alla Messa solenne sarà tenuto il parroco del Santo dai quarantisti. La festa sarà celebrata con particolare solennità al Cristo dove a S. Giuseppe è dedicato un altare.

Nei negozi domani

I negozi domani, si chiuderanno a mezzogiorno, mentre gli uffici pubblici e privati osserveranno l'orario festivo.

La commemorazione di Giuseppe Gentile

La ricorrenza del X anniversario della morte di Giuseppe Gentile, barbaramente ucciso in Adigiano da un sovversivo, è stata ricordata alla Casa del Littorio e in quel paese. A cura dell'Associazione Famiglie dei Caduti fascisti è stata celebrata una S. Messa al C. posanto. Dinanzi alla lapide che nel portico della Casa del Littorio ricorda i fascisti friulani caduti, fu deposta una corona d'alloro. Alla cerimonia sono intervenuti il Vice Segretario federale, il Console comandante la Legione «Falgamento», un manipolo della Milizia, rappresentanze dei fascisti udinesi, dei Giovani Fascisti, del G.U.F. e dell'O.N.B. col rispettivo gagliardetto. Il Vice Segretario ha tenuto un vibrante discorso commemorativo.

Alle 15 in Adigiano sono convenuti un manipolo della Milizia, un gruppo di squadristi col gagliardetto del Fascio, rappresentanze del Fascio locale e delle varie organizzazioni e il Segretario del G.U.F. per il Segretario federale.

Furono deposte corone d'alloro o maggio della Federazione fascista, e della Milizia e fatto l'appello del Caduto secondo il rito fascista.

La giornata del gelso

Anche quest'anno in tutta Italia sarà celebrata la giornata di propaganda gelsoletta alla quale va data la massima importanza ed il massimo rilievo per espresse desiderio di S. E. Starace. Nella nostra città la manifestazione si svolgerà domani lunedì a spicco il Dopolavoro provinciale e organizzata dal terzo gruppo rionale in accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Lungo la strada tra il Cormor Alto e il Cormor Basso alle ore 15 saranno piantati 60 gelso alla presenza di Autorità e rappresentanze.

Chiusura dei negozi nel pomeriggio della festa di S. Giuseppe

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che domani lunedì, festa di S. Giuseppe, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Tramvia Udine-S. Daniele

Treni festivi - Tariffa ridotta Per ogni domenica e lunedì festa di S. Giuseppe la Tariffa di S. Daniele festivi oltre ai treni ordinari i treni festivi in partenza da Udine alle ore 13,40 ed alla sera da Udine Porta Gemona alle 19,30 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il Capolinea di S. Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Augusto riscontro alla Banca Cattolica del Veneto

Al telegramma di filiale omaggio inviato in occasione della recente Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Cattolica del Veneto, S. E. il Cardinale Pacelli ha risposto per il tramite dell'Ec. Vescovo di Udine nei seguenti termini: «SANTO PADRE GRADITO DE VOVO PENSIERO ASSEMBLEA BANCA CATTOLICA VENETO RINGRAZIA E BENEDICE DI CUORE - CARDINALE PACELLI».

La salma d'un prode Ufficiale

Dalla tomba di famiglia del Cimiteo di Chiosotù è stata esumata, per essere definitivamente accolta nel Tempio-Ossario di Udine la salma del prode tenente colonnello cav. Secondo De Campo, mutilato di guerra e più volte decorato di guerra, deceduto per postumi di ferite, il 1.º Agosto 1930.

Alla mesta cerimonia, oltre la vedova ed i figli Sandro e Valerio, assistevano la signora Maria Della Mea il conte e la contessa Agricola, la signorina Giuseppina Chiaruttini, il Piovano ed altri cittadini.

Brevi di cronaca

Porto abusivo di roncola Dai vigili urbani è stato arrestato e denunciato tale Antonio Masen tu Antonio di anni 61, da Mersino perché vagabondava in via Mercatovecchio senza mezzi di sussistenza e perché trovato in possesso abusivo di una roncola.

Anche gli alveari

Al signor Nicodemo Romanelli di Morante a Garbasuta e impiegato al Monte di Pietà è stato rubato l'altra notte un alveare del valore di un centinaio di lire.

Sul lavoro

Il pomeriggio di ieri è stato accolto all'ospedale civile il meccanico Adone Ciardini di Paolo di anni 37 che, lavorando ha riportato una ferita alla mano destra con frattura della seconda falange guarnibile in un mese.

Una discussione animata

Il rag. Luciano Agnola di anni 23 di Udine abitante in via San Francesco di Assisi durante una animata discussione riportò un pugno che gli produsse una ferita lacero contusa al labbro superiore guarnibile in una settimana.

DALLA PROVINCIA

VARMO

Manifestazione antiblasfema Domenica, Festa di San Giuseppe, si terrà qui una solenne manifestazione antiblasfema con straordinaria funzione religiosa e civile. Il discorso d'occasione sarà pronunciato dal parroco Carlo Bressani; seguirà la processione eucaristica e sulla piazza principale il discorso di chiusura del prof. Don Ugo Masotti.

TARGETO

Il mercato mensile Il Commissario Prefettizio avverte che il mercato mensile è stato rimandato a martedì 20 corrente essendo domani giorno festivo.

Morte improvvisa

Ieri mattina nella frazione di Molin, fu rinvenuto cadavere nella propria camera il fornaio Leonardi Pic-

Assisterà il Segretario federale del P. N. F.

Il senatore Bombi ha rassegnato le dimissioni per ragioni di salute e tutti gli altri in obbedienza alle disposizioni emanate dal Partito Nazionale Fascista circa il divieto del cumulo delle cariche.

IL NUOVO PORESTA' AVV. CAV. VALENTINO PASCOLI

nato a Cervignano (frazione Muscoli) addì 5 settembre 1882. Ha conseguito la laurea in legge a Gorizia nel 1912 e fu membro del Direttorio dell'Associazione Giuridica «Innocentiana» nel 1903, sciolta nello stesso anno dal governo austriaco per attività irredentista.

Si laureò all'Università di Graz (Sessioni di esami italiani) nel 1917 e fu Vice Professore a Montebelluna nel 1911. Nel 1913 fu eletto deputato alla Dieta di Gorizia dal partito nazionale assieme agli onorevoli Bombi, Crescetti e Pinassi.

Il 20 maggio 1915 venne arrestato a Montebelluna e internato a Wagna, Mitterbraben e Goellerstrag; confinato a Welkersschlag e Gross-Siegharts. Nell'ottobre 1918 fu a Trieste membro del Fascio Nazionale che, nella immminenza della redenzione, fu incaricato di unire tutte le forze nazionali.

Il 3 giugno 1919 fu nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, nel dicembre 1921 fu nominato membro della Giunta Provinciale Esecutiva (Deputazione Provinciale) di Gorizia e il 30 ottobre 1922 fu nominato Commissario Straordinario per l'Amministrazione Provinciale di Gorizia, carica che coprì sino alla soppressione della Provincia (9 febbraio 1923).

Il 12 gennaio 1927 fu nominato Commissario Straordinario della Amministrazione Provinciale e successivamente Preside, carica dalla quale si dimise il 22 gennaio 1930.

Dal 1928 in poi è stato Commissario prima e poi Segretario del Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori. E' coniugato con prole ed è iscritto al P. N. F. dal 24 gennaio 1924.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Dispensa

In seguito a domanda di S. E. monsignor Vescovo, la S. Sede ha concesso una dispensa speciale per la nostra Diocesi. In base a tale dispensa, il giorno di S. Giuseppe i fedeli sono dispensati dall'osservare il digiuno e l'astinenza, essendo considerato il giorno 19, come giorno di domenica.

L'assemblea dei Combattenti

Ricordiamo che questa sera, alle ore 8,30 a Salone «Pellico» avrà luogo l'assemblea dei Combattenti, alla quale parteciperà il generale Egidio Melacuso, Vice Presidente della Federazione Provinciale.

La conferenza di Mons. Saretta

Davanti ad un pubblico numeroso, Mons. Saretta ha parlato del successo di cui gode il lavoro dei missionari, e ha discusso le condizioni di quel grande popolo, la differenza delle diverse caste e l'opera che i Missionari compiono, specialmente a pro delle classi più umili, del paria. L'interessante argomento è stato seguito dall'attenzione dei presenti, che alla fine hanno vivamente applaudito l'oratore.

L'idea fascista in marcia

Oggi, alle ore 13,30 i Combattenti di Concordia terranno la loro annuale assemblea, e subito dopo l'avv. cav. Pasquale La Rocca parlerà sul tema: «L'idea fascista in marcia».

Ispezione al plotone CC. NN.

Questa mattina il Colonnello Clelio ispezionerà il plotone della Camice Verde e la Centuria della Mitizia.

Avanguardisti sospesi

Per non aver partecipato alla manifestazione di domenica scorsa, i sottosegretari avanguardisti sono sospesi fino a nuovo ordine: Mosca Carlo, Furlanetto Ettore, Drigo Antonio, Trevisol Giovanni e Vettori Antonio.

Per il centenario dell'istituzione della SS. Eucaristia

Un'ora di adorazione solenne nelle parrocchie. In obbedienza all'invito del S. Padre e di S. E. Mons. Vescovo, oggi, nel pomeriggio, in Duomo ed a S. Giorgio si farà un'ora di adorazione solenne per ringraziare il Signore del grande dono della SS. Eucaristia nel centenario ricorrenza dell'anno Santo della Redenzione.

Festa di S. Giuseppe

Domenica lunedì - festa di S. Giuseppe - le sacre funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario dei giorni festivi. Alla Messa solenne sarà tenuto il parroco del Santo dai quarantisti. La festa sarà celebrata con particolare solennità al Cristo dove a S. Giuseppe è dedicato un altare.

Nei negozi domani

I negozi domani, si chiuderanno a mezzogiorno, mentre gli uffici pubblici e privati osserveranno l'orario festivo.

La parrocchiale per la messa solenne

Terminata la sacra funzione, tutti i conventi si riuniranno al bar Unione per una biechierata.

A SPILIMBERGO oggi domenica

alle ore 9,45 le autorità e le associazioni si riuniranno presso la scuola di Mosaico «Irene di Spilimbergo» per celebrare la giornata del gelso.

A CASASSA l'operaio Girardo Natale

di Angelo di anni 28 alle dipendenze della ditta Pighina Luigi mentre sollevava un pezzo di ferro con un iparanco, per l'improvviso spezzarsi della corda, veniva colpito violentemente al petto, ferito alla faccia. E' stato trasportato all'ospedale con gravi ferite lacero contuse al viso ed alla testa fra le quali la rottura mascellare superiore.

A S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Il sessantatreenne Valentino Tranquillo fu Giovanni è precipitato dal sentile fratturandosi la ramba sinistra. All'ospedale ne avrà per quaranta giorni.

Fracchia Giuseppa

nata Fracchia

di anni 81

Partecipando la dolente notizia, il marito ISIDORO: i figli GIOVANNI con la consorte LINA PENNOTTI; GIUSEPPE con la consorte TERESA CARAVELLI con il piccolo ISIDORO; TERESA, ROSINA, Don PIER LUIGI, la nuora GIUSEPPINA OLTABELLA, con la figlia INES, la sorella TERESA e parenti tutti.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Dispensa

In seguito a domanda di S. E. monsignor Vescovo, la S. Sede ha concesso una dispensa speciale per la nostra Diocesi. In base a tale dispensa, il giorno di S. Giuseppe i fedeli sono dispensati dall'osservare il digiuno e l'astinenza, essendo considerato il giorno 19, come giorno di domenica.

L'assemblea dei Combattenti

Ricordiamo che questa sera, alle ore 8,30 a Salone «Pellico» avrà luogo l'assemblea dei Combattenti, alla quale parteciperà il generale Egidio Melacuso, Vice Presidente della Federazione Provinciale.

La conferenza di Mons. Saretta

Davanti ad un pubblico numeroso, Mons. Saretta ha parlato del successo di cui gode il lavoro dei missionari, e ha discusso le condizioni di quel grande popolo, la differenza delle diverse caste e l'opera che i Missionari compiono, specialmente a pro delle classi più umili, del paria. L'interessante argomento è stato seguito dall'attenzione dei presenti, che alla fine hanno vivamente applaudito l'oratore.

L'idea fascista in marcia

Oggi, alle ore 13,30 i Combattenti di Concordia terranno la loro annuale assemblea, e subito dopo l'avv. cav. Pasquale La Rocca parlerà sul tema: «L'idea fascista in marcia».

Ispezione al plotone CC. NN.

Questa mattina il Colonnello Clelio ispezionerà il plotone della Camice Verde e la Centuria della Mitizia.

Avanguardisti sospesi

Per non aver partecipato alla manifestazione di domenica scorsa, i sottosegretari avanguardisti sono sospesi fino a nuovo ordine: Mosca Carlo, Furlanetto Ettore, Drigo Antonio, Trevisol Giovanni e Vettori Antonio.

Per il centenario dell'istituzione della SS. Eucaristia

Un'ora di adorazione solenne nelle parrocchie. In obbedienza all'invito del S. Padre e di S. E. Mons. Vescovo, oggi, nel pomeriggio, in Duomo ed a S. Giorgio si farà un'ora di adorazione solenne per ringraziare il Signore del grande dono della SS. Eucaristia nel centenario ricorrenza dell'anno Santo della Redenzione.

Festa di S. Giuseppe

Domenica lunedì - festa di S. Giuseppe - le sacre funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario dei giorni festivi. Alla Messa solenne sarà tenuto il parroco del Santo dai quarantisti. La festa sarà celebrata con particolare solennità al Cristo dove a S. Giuseppe è dedicato un altare.

Nei negozi domani

I negozi domani, si chiuderanno a mezzogiorno, mentre gli uffici pubblici e privati osserveranno l'orario festivo.

La parrocchiale per la messa solenne

Terminata la sacra funzione, tutti i conventi si riuniranno al bar Unione per una biechierata.

A SPILIMBERGO oggi domenica

L'AVVENIRE D'ITALIA

L'AUSTRIA NEL QUADRO EUROPEO

Verso l'unità

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

VIENNA, 17 (an.) - L'Assemblea patriottica di Villaco, che vide riuniti intorno al Cancelliere Dollfuss oltre 25 mila contadini della Carinzia del Tirolo orientale, diede occasione al Capo del Governo austriaco di fare alcune considerazioni assai importanti per poter comprendere valutare nella loro enorme portata gli sforzi del Governo, che vuole ridare all'Austria, con l'ordine e la tranquillità delle istituzioni politiche, quella prosperità necessaria a superare la crisi economica del momento.

Due aspetti del discorso è necessario sottolineare: l'esser stato pronunciato all'indomani del primo annuale del governo extraparlamentare di Dollfuss (il 4 marzo del 1933), con le dimissioni dei tre presidenti dell'Assemblea nazionale si autoelimino dalla vita politica del paese; l'aver avuto luogo in un ambiente tipicamente rurale.

Lo Stato corporativo tedesco-cristiano si trova oggi dinanzi ad una realizzazione: questo il risultato del primo anno di governo secondo le stesse dichiarazioni di Dollfuss al Henkelskiel Weiblich. La nuova costituzione, che sarà divulgata nei prossimi giorni e probabilmente dopo il ritorno del Cancelliere Dollfuss da Roma - erroneamente si scrisse, riferendo un passo del discorso di Villaco, la « prossima settimana » - dirà quali saranno di esatto fino ad oggi ben poco si conosce, poiché il progetto è tenuto gelosamente segreto finché tutti i ministri non si saranno pronunciati.

Nella storia di questi primi dodici mesi del governo di Dollfuss, pieno di complicazioni e di difficoltà felicemente superate dalla buona volontà e dalla tenacia del Cancelliere austriaco, non sono mancati avvenimenti fondamentali, attraverso i quali si è potuto seguire e vagliare il lavoro del Governo di Vienna.

Come fu sconfitta la socialdemocrazia

Che Dollfuss fosse fermamente convinto di poter risolvere la crisi politica dell'Austria, si ebbe impressione fin dalle prime settimane del suo nuovo governo. Il primo maggio la socialdemocrazia doveva scendere sul Ring per l'annuale dimostrazione proletaria: una fila di reticolati stesi in tutta la lunghezza della strada e alcune mitragliatrici appostate nei punti più importanti, persuasero i socialisti a rinunciare al corteo. Fu la prima grande sconfitta del Partito socialdemocratico austriaco: la energia del Governo, nonostante i mezzi assai limitati di difesa, riuscì a fronteggiare centinaia di migliaia di organizzati rossi.

Nel partito socialdemocratico si prova di maggior saldezza e maggiore resistenza, in occasione dello scioglimento delle organizzazioni armate socialiste. Si diceva che il giorno in cui il Governo avesse tentato di sciogliere la Schutzband sarebbe scoppiata la rivoluzione. Bastò invece un treno di artiglieria ad un reggimento di fanteria per procedere alla perquisizione delle varie sedi dell'organizzazione senza che della rivolta neppure l'ombra comparisse.

Nell'una e nell'altra occasione si poté così valutare largamente lo spirito dei capi della socialdemocrazia, che dinanzi ai metodi risoluti ed energici del Governo, preferivano temere per non compromettere certe laute e comode posizioni. La loro malafede non rimase nascosta dinanzi agli occhi di molti; forti correnti di opposizione si erano levate, trattando contro i vari Bauer, Renner, Deutch, e Seitz e contro tutto il gruppo direttivo dell'Arbeiter Zeitung; mentre un orientamento verso Dollfuss si andava delineando particolarmente tra gli elementi giovani del partito e gli ex-combattenti socialdemocratici. La liquidazione della socialdemocrazia del mese scorso non fu quindi una scomparsa improvvisa, ma il risultato logico di un processo disgregativo che data da tempo.

Il nazional-socialismo segna il passo

Né, sotto certi aspetti, differente è stata ed è tuttora la condotta del nazional-socialismo austriaco. All'ordine di scioglimento del partito nessuno si oppose; si preferì la guerra dei petardi e delle croci unciniate di carta; vari programmi hanno atteso fino ad oggi invano una realizzazione sia pure parziale. Ultima l'ultimatum di Habicht. Un recente foglio litografico stampato alla macchina, riaffermava la decisa volontà del nazional-socialismo austriaco di « lottare ancora » con ogni mezzo e a costo di qualunque sacrificio. Sin ad ora però i mezzi ed i sacrifici sembrano piuttosto scarsi e senza effetto, mentre non priva di alto significato è stata la numerosissima adunata di Villaco, dove il nazional-socialismo dovrebbe contare in tutta la regione larghe aderenze e schietta simpatia fra la popolazione.

Ma tra le complicazioni e le difficoltà, giornate d'entusiasmo e di fede non sono mancate. L'eco della memorabile adunata cattolica dello scorso settembre non è ancora spenta. Pur essendo manifestazioni tipicamente religiose, il Congresso ebbe riflessi politici importantissimi. Il Governo, sempre presente con alla testa il Presidente Miklas ed il Cancelliere Dollfuss, volle mostrare che la sua opera di ricostruzione politica del paese non poteva pre-

scindere da una profonda rivalutazione della coscienza cattolica del popolo austriaco. E di essa volle farne le solide fondamenta del nuovo edificio quando annunciò lo Stato corporativo tedesco-cristiano, e laborato sugli insegnamenti pontifici.

L'anima rurale

Né privo di una particolare importanza è il rilancio dell'ambiente dove Dollfuss ha parlato. Per la seconda volta nel giro di poche settimane il Cancelliere Federale prende contatto con la classe rurale e attraverso di essa si rivolge a tutto il paese.

I contadini, legati saldamente alla terra, conservano meglio di ogni altra categoria di cittadini lo spirito nazionale integro e saldo. Anche in Austria contro la classe rurale si è avuta una infuocata opera corrotta: il socialismo non è uscito dalle fabbriche e dai cantieri cittadini; le campagne, senza eccezione, ne sono rimaste assolutamente immuni. Quando si ricorderà che l'opera ricostruttrice di Dollfuss vuol essere una larga rivitalizzazione dello spirito nazionale — lo spirito tedesco austriaco — quadro dei bisogni e delle esigenze del momento — questo contatto del Cancelliere col popolo delle campagne è saggio e ricco di grandi significati.

La costituzione invecchiata

L'Austria è una repubblica democratica, e i suoi diritti emanano dal popolo. Con questo preambolo l'Assemblea Nazionale approvava il primo ottobre del 1920 la nuova costituzione federale, che ebbe il merito di frazionare in maniera esagerata l'autorità dello Stato centrale. Si ricordò che nei più di mille anni e precisamente dal Medio Evo al 1806 e dal 1815 al 1866, il territorio dell'odierna Repubblica austriaca apparteneva al Reich germanico; e sotto il ponte della liberalità — si diceva — i socialisti poterono « istigare le costituzioni più liberali del mondo » — si fecero passare molte disposizioni che altro scopo non ebbero se non quello di dare ad enti provinciali e comunali l'indipendenza maggiore possibile del Governo federale.

Così i socialisti poterono « istigare » i loro quinticenni di malgoverno ormai fortunatamente relegato nel passato. Furono proprio i socialdemocratici a propagare le lungimiranti autonomie. Ed il motivo è intuitivo.

Ma che questa costituzione non fosse proprio l'esempio della perfezione si ebbe sentore già nel 1929 quando Schober, Cancelliere della Repubblica fu costretto a procedere ad una urgente riforma della costituzione federale. Il 7 dicembre la costituzione emendata diminuiva l'influenza del parlamento e conferiva maggiori poteri al Presidente federale e al Governo centrale. Si esclusero le personalità politiche dalle alte cariche della giustizia e lo Stato si arrogò il diritto di sorveglianza su tutte le scuole ed il diritto di presiedere alla direzione della polizia e della sicurezza pubblica.

Il 4 marzo dell'anno scorso, la improvvisa crisi parlamentare determinata dalle dimissioni dei tre Presidenti dell'Assemblea Nazionale segnò l'inizio di una revisione definitiva e fondamentale delle istituzioni pubbliche austriache; e l'ultimo discorso del Cancelliere ha ripetuto che essi saranno fondati sullo spirito cristiano e cattolico.

L'Austria torna così, dopo anni dolorosi di disorientamento, sulla via della sua unità politica e unità degli spiriti. Unità politica perché non si ripeterà quell'esagerato decentramento tanto più curioso quando si pensa alla popolazione e alla estensione del paese; unità degli spiriti perché lo Stato corporativo, conciliando gli interessi della nazione con quelli degli individui, ridarà a tutti, nella luce del Cristianesimo, un'unica norma che l'odio delle lotte di classe e della predicazione marxista aveva spezzato.

Mostra vinicola a Bolzano

BOLZANO, 17 pom. Il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura e Foreste on. Marescalchi di passaggio da Bolzano, ha inaugurato la undicesima mostra dei vini della cantina municipale alla presenza di S. E. il Prefetto e delle autorità militari civili e politiche.

L'on. Marescalchi ha pronunciato applaudite parole per elogiare l'iniziativa tendente a fare conoscere i migliori vini attraverso una mostra originaria e simpatica che a Bolzano è ormai tradizionale e che l'oratore si augura venga continuata qui, e limitata in altre zone vinicole.

Le importazioni del mese di febbraio

ROMA, 17 pom. Nello scorso mese di febbraio il valore delle merci importate è stato di L. 638.573.662 e quello delle merci esportate di L. 410.028.042, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di L. 604.411.430 e per l'esportazione quello di L. 474.477.705.

La banda Stavisky sta per capitolare?

PARIGI, 17 pom. (B. F.) Sembra che presto si debba per essere fatta sull'assassinio del consigliere Prince.

Tribun, vice-direttore del circolo Frolic's detto Circolo Ippico, ambientato nel Casinò di Montecarlo, è stato arrestato stamane in seguito a denuncia di Leone Daudet.

Quest'arresto è in relazione con l'inchiesta del delitto di Digione che si ritiene sia stato macchinato negli ambienti del Circolo Ippico, di cui il tribunale è uno dei principali dirigenti. Egli, in una lettera indirizzata ieri al giudice istruttore aveva chiesto di essere confrontato con Daudet per difendersi dalle gravi accuse lanciate contro di lui dal direttore del giornale monarchico.

Il Daudet aveva scritto che il giorno seguente all'assassinio del Prince, un'automobile misteriosa era stata ricoverata in una villa, che il tribunale possedeva nelle vicinanze di Fontainebleau e i cui cancelli chiusi da molti mesi si erano aperti eccezionalmente per lasciar passare l'automobile in questione. Stamane lo scrittore monarchico invitava la giustizia a risalire a fine ai poliziotti della Direzione generale della P. S. che hanno trasmesso gli ordini del Pressard alla banda Stavisky per il assassinio del Prince.

Continuano le deposizioni

PARIGI, 17 pom. La seduta di ieri della Commissione d'inchiesta sul caso Stavisky ha, come si è detto, fornito l'attività irregolare di un funzionario al Ministero dell'Agricoltura, Blanchard, che Stavisky aveva fatto entrare in una società e che rimunerava lautamente. Il Blanchard, già sospeso dall'impiego, è stato rinviato dinanzi all'autorità giudiziaria probabilmente coll'essere arrestato, anche perché, a quanto sembra, egli ha incassato il famoso assegno di 100 mila franchi sulla cui matrice Stavisky aveva scritto « Queuille Agricoltura » ciò che aveva fatto credere che Stavisky avesse dato denaro all'attuale ministro dell'Agricoltura Queuille.

La Commissione passa al compito più difficile di interrogare gli uomini politici, ministri, ex-sottosegretari, deputati, senatori, che furono in relazione con Stavisky e che ebbero a fare in faccende concernenti Stavisky.

Il primo teste introdotto dinanzi la Commissione è l'ex-ministro dell'Agricoltura senatore Boret. Egli aveva chiesto di essere interrogato per smentire la raccomandazione fatta in favore di Stavisky, quando questi, nel 1931, si fu recato in compagnia del deputato Bonnaure, a gettarvi le basi della faccenda dei buoni ungheresi. Il senatore Boret ha smentito di aver fatto tale raccomandazione.

Più lunga è stata l'audizione dell'ex-ministro della Finanze Bonnet. Questi ha tenuto a spiegare ai punti, a suo parere, capitali, sul famoso pranzo con Stavisky alla Conferenza di Stresa, e sul fatto che Guibaud-Ribaudo, uno degli uomini di fiducia di Stavisky, era stato addetto al suo gabinetto. Il pranzo con Stavisky, Bonnet lo ha ridotto a queste proporzioni. Il deputato Bonnaure, di passaggio a Stresa, ha invitato a pranzo il Ministro insieme con un esperto. Il Ministro vi è andato. Vi erano una decina di persone, ma il Ministro non ricorda chi erano queste persone. Più tardi a proposito di questo pranzo, il Ministro ha richiesto che il Guibaud-Ribaudo era comparso su un giornale. Bonnet si è contentato quindi di rispondere la pubblicazione del decreto relativo al Guibaud-Ribaudo, che stava per comparire sul Giornale Ufficiale.

Il Ministro si è poi spiegato sulla faccenda del Monte di Pietà di Digione e su quella dei Buoni ungheresi.

quello delle merci esportate di lire 815.125.625. Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di L. 1.271.161.528 e per la esportazione quello di L. 926.990.402. Con un disavanzo di L. 344.171.126, che nei primi due mesi del corrente anno è stato di L. 516.482.007.

Barthou riceve l'Ambasciatore francese a Roma

PARIGI, 17 pom. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia a Roma.

guito le solite contestazioni, soprattutto sul famoso pranzo di Stresa, su Guibaud-Ribaudo.

Dopo il Bonnet, è stato udito il senatore Puis, che pure fu in relazione con Stavisky, e che ebbe dal Monte di Pietà di Orleans, controllato, come si sa, da Stavisky, un grosso prestito. Stavisky colse l'occasione per farsi presentare il senatore e far fare da lui diverse raccomandazioni. Fra l'altro delle raccomandazioni al Prefetto di Orleans, affinché questui chiudesse gli occhi ed approvasse senz'altro il bilancio del Monte di Pietà. « Anche se il parere del Consiglio comunale fosse stato contrario », conclude il sen. Puis.

Espresso tutto il suo rincrescimento ed ha dichiarato alla Commissione: « Certamente sono stato molto imprudente a fare tali raccomandazioni ».

Si è affermato che la pista dei gioielli dovrebbe condurre alla scoperta degli assassini di Prince. Sotto ogni aspetto questa ipotesi, che è quella a cui la polizia da ormai maggior credito, appare convincente. Stavisky aveva dato in deposito i suoi gioielli, o indicato dove si trovavano, ai direttori o proprietari del circolo di gioco di Prince, contro una somma di denaro liquida che doveva permettergli di riparare all'estero. Ma il denaro era minimo rispetto al valore dei gioielli, e Stavisky avrebbe dovuto ricevere il resto più tardi. Ma Stavisky muore.

Sorge allora il progetto negli improvvisi e finanziari del mondo avventuriero, di tenere per loro i dieci milioni di gioie che Stavisky ha consegnato. Se non che i finanziatori sanno che Prince è al corrente del fatto e che può, da un momento all'altro, denunziarli, ed ecco decisa la morte di Prince.

Ed ecco ritornare a galla, più torbida che mai la questione dei mandanti, e con la questione dei mandanti risalire, dal piano poliziesco e dalla bassa malavita, al piano politico giudiziario.

Il segreto della faccenda dei gioielli è tramutato ed è giunto sino all'ambiente che aveva ragione di temere le sole rivelazioni che Prince potesse fare ed i soli documenti che Prince potesse produrre nella realtà cioè in quell'alto ambiente politico e giudiziario ove si ritiene siano da ricercare i fili conduttori dell'affare.

L'opinione pubblica reclama soddisfazione e crede, o spera, con quell'intuito che in fondo non sbaglia, che squarciare il mistero Prince significhi squarciare il mistero dello scandalo Stavisky.

Sembra che la polizia politica si disponga a lasciare cadere anche la pista Simonovic, poiché il personaggio è in questione per quanto sospetto, sarebbe riuscito a dar risposte esaurienti a tutte le domande rivoltegli. Anche suo padre, l'ex segretario di Raspuntin che, come il figlio, aveva per qualche anno lavorato in una banca parigina, è stato interrogato.

Frattanto il circolo di gioco Frolic's, intorno al quale gravitano questi ed altri personaggi inquietanti, ha dovuto chiudere temporaneamente le sue porte in seguito alla perquisizione effettuata nei suoi locali.

del giudice istruttore Rabut, e del Procuratore della Repubblica. Couchevin, ha restituito al Palazzo di Giustizia quella animazione che era scomparsa con la loro assenza.

Daladier voleva arrestare 200 personalità avversarie?

PARIGI, 17 pom. L'Echo de Paris conferma stamane quanto pubblicava ieri il settimanale Gringoire, il quale riproduceva la lista di 200 arresti che sarebbero stati decisi nella notte dal 6 al 7 febbraio da un gruppo di ministri del Gabinetto Daladier e precisamente dallo stesso Daladier e dai ministri Frot, Mistler e Cot riuniti al Ministero dell'Interno. « Spaventati per il sangue versato », scrive il giornale, « ancora decisi in quel momento ad aggrapparsi al potere, questi miserabili si erano decisi a tentare un estremo colpo. Essi sarebbero andati sino in fondo ai loro disegni se non avessero avuto il mezzo materiale ».

Le liste delle persone che avrebbero dovuto essere arrestate, secondo l'Echo de Paris, comprendevano duecento di destra e del centro, fra cui Tardieu, Paul Reynaud, Mandel, Caribuccia, genero dell'ex-prefetto di polizia Chiappe, Taillinger, deputato nazionalista di Parigi; giornalisti e capi di organizzazioni di destra e del centro, fra cui il direttore dello stesso Echo de Paris, Simond, il segretario generale del giornale France Nocturne, il caricaturista Seneppe, il giornalista Enrico de Kerillis; il capo della organizzazione delle « Croci di fuoco » col. De La Roque; Leon Bailly, direttore del Jour; Clemente Vautel, collaboratore del Journal; Gustavo Hervé, direttore della Victoire; il direttore dell'Ami du Peuple Bermond, il noto scrittore Enrico Béraud, il capo della organizzazione della solidarietà francese Giovanni Renaud; Léon Daudet e Carlo Maurras. V'erano inoltre rappresentanti della stampa di informazione; il conte Guimier, amministratore delegato del Journal; Baschet, direttore dell'Illustration; e Maurizio Pax, collaboratore del Petit Parisien.

Nelle liste sarebbero stati compresi anche giornalisti e uomini politici di sinistra conosciuti per il loro « legalismo » o « liberalismo », tra i quali il direttore dell'Oeuvre, Raud, il direttore del Paris-Soir, Protovost, il sen. Emile Berenger, il Presidente del Senato Jeanneney, mentre Herriot, Caillaux, Malvy, Maurice Sarraut sarebbero stati menzionati come collaboratori di alcuni grandi capi militari come il Maresciallo Liautey, il gen. Weygand e altri generali dello Stato Maggiore.

Il X anniversario dell'annessione italiana

FIUME, 17. Per la ricorrenza del X. anniversario della sua annessione all'Italia, la città è tutta indaffarata.

Alle 8 la compagnia di sbarco del R. incrociatore « Fiume » si è schierata sulla piazza del Comune e si ritirava il cofano contenente la bandiera di combattimento che le donne fiumane hanno offerto alla superba nave.

Il cofano posto su di un affusto di cannone è stato trasportato in corteo fino alla nave. Procedono il gonfalone del Comune, il labaro della provincia e della Federazione provinciale fascista e una selva di bandiere e gli emblemi delle associazioni combattentistiche e patriottiche. Sul parapetto del comune splende la medaglia d'oro al valore civile che il Duca d'Aosta appuntò sull'insegna per premiare la costanza e la fede italiana della città.

Al lati dell'affusto di cannone prendono posto i vigili e il corteo, movimento dal Palazzo del comune, percorre le vie del centro tra una folla di cittadini che saluta romanamente.

Il corteo si ferma davanti alla nave ed il cofano viene trasportato a bordo. Giunge quindi a bordo S. A. R. il Duca di Spoleto il quale rappresenta la Duchessa d'Aosta Madre, che è maresciallo dell'insegna di guerra, accompagnato da S. A. R. il Duca di Genova.

D'Annunzio ha inviato il gaillardetto di Ronchi, che è portato da una rappresentanza di legionari.

L'arrivo a bordo di S. A. R. il Duca di Spoleto è salutato dalle salve delle navi cui fanno eco le sirene dei piroscafi e degli stabilimenti.

che presenta uno spettacolo imponente. Sul balcone prendono posto le autorità ed alla balaustra si affacciano il Duca di Genova e il Duca di Spoleto.

La mia bimba ha la tosse



ma adesso dorme dolcemente grazie all'effetto calmante della mezza PASTIGLIA MARCHESINI che ho sciolto nell'acqua.

« Dichiaro di aver trovato le Pastiglie del Marchesini efficaci a combattere lo stimolo della tosse nei casi acuti e cronici delle vie respiratorie: meritano perciò di essere raccomandate ».

AUGUSTO MURRI

«Le Pastiglie di Marchesini contro la Tosse meritano la rinomanza di cui godono».

Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

In tutte le buone farmacie e presso la Soc. An. Lab. Farm. Belluzzi - Bologna

POLTRONA "FUMI"
TORINO - Via Modigliani

Preferite sempre l'imitazione del marchio di fabbrica. fidate delle imitazioni.

Banca Cattolica Veronese
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'1871
VERONA - Sede Ufficio Cambio - VERONA

Sia presso gli Uffici della Sede, sia presso i numerosi Collegi di Verona e provincia, sono pagabili a vista su tutto le piazze del Regno.

Presso la Sed funziona il «SERVIZIO CASSETTE REZZANA» per la custodia di Valori, gioielli, documenti e condizioni di affitto; alle Associazioni Cattoliche, di beneficenza, patriottiche, ex Combattenti ed al Clero vengono concessi sconti di un terzo sul canone di affitto.

CACHET

ALA

CONTRO

**MALI DI TESTA
MALI DI DENTI
NEURALGIE
DOLORI MENSILI**

Centesimi 50 l'astuccio nelle principali Farmacie.